



Aula
(PR)

L'Assessore

14:25 08 MAR 2016 A02000 000746

Prot 34/VC/SP
3.03.2016

Ill.mo
Signor Consigliere
Alessandro Benvenuto

Ill.mo
Signor Consigliere
Daniela Ruffino

e, p.c.

Ill.mo
Signor Presidente
Consiglio Regionale

Ill.mo
Dr. Luciano Conterno
Gabinetto Presidenza Giunta Regionale

Oggetto: Interrogazione n. 464 – Settore Politiche Fiscali

In riferimento all'interrogazione in oggetto si riporta quanto comunicato dagli uffici:

- per quanto attiene ai quesiti di cui ai punti 1, 2 e 3, si rimanda alla tabella esplicativa allegata, riportante, per ogni dipendente assegnato al Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo, la categoria di appartenenza, lo stato di part time, di telelavoro, l'assegnazione alla sede decentrata di Alessandria e le attività riportate sul piano di lavoro;
- per quanto concerne il punto 4, le attività del Settore nel suo complesso, si rimanda al documento allegato "Relazione sull'attività del settore per l'anno 2015", riportante nel dettaglio la descrizione delle stesse.

Le attività riguardanti il personale in telelavoro sono, per due casi prettamente riconducibili alle attività di servizio informativo telefonico al cittadino e di istruttorie inerenti la gestione dei bolli auto e delle connesse variazioni effettuate sul Sistema Tassa Auto e, per l'altro caso, alla gestione delle attività relative ai rimborsi della tassa automobilistica e delle compensazioni e gestioni delle istanze delle utenze, con relativa verifica annuale dell'attività svolta.

Le attività del personale assegnato alla sede decentrata di Alessandria sono sostanzialmente riconducibili alla digitalizzazione delle istanze e delle osservazioni di diverso tipo, pervenute in varie forme non digitali, e quindi non formalizzate sui moduli editabili disponibili sul portale regionale, per vari procedimenti relativi alla tassa automobilistica.

Cordiali saluti.

Giovanni Maria FERRARIS

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).

Via A. Avogadro, 30

10121 - Torino

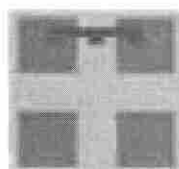
Tel 011.4321720

Fax 011.4322655

assessore.ferraris@regione.piemonte.it



2.18.1/466/15/X



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo

Relazione sull'attività del settore

per l'anno 2015

20 gennaio 2016

INDICE

Premessa	pag. 3
I. Tassa automobilistica:	
1. Riscossione volontaria	pag. 3
2. Accertamento	pag. 4
3. Riscossione coattiva	pag. 4
4. Attività correlate	pag. 5
II. Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale	pag. 6
III. Irap e addizionale regionale all'Irpef	pag. 6
IV. Imposta regionale sulla benzina (Irba)	pag. 7
V. Tasse sulle concessioni regionali	pag. 7
VI. Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti	pag. 8
VII. Contenzioso amministrativo	pag. 8
VIII. Attività di carattere strumentale:	
1. Assistenza telefonica	pag. 8
2. Sportello	pag. 8
3. Web tributi	pag. 9
4. Digitalizzazione e dematerializzazione	pag. 9
5. Contenzioso tributario giurisdizionale	pag. 9
6. Rapporti con G.E.C. S.p.A.	pag. 9

PREMESSA

L'anno 2015 appena trascorso è stato caratterizzato in modo prevalente dallo sviluppo delle attività poste in essere a seguito del completamento, già verificatosi nell'anno precedente, del processo di internalizzazione della gestione della tassa automobilistica e dal conseguente assorbimento da parte del settore di tutte le attività in passato affidate ad un soggetto esterno. Quanto sopra si è affiancato all'ordinaria gestione dei tributi regionali propri, sia di quelli soggetti a controllo sistemico che di quelli soggetti a controllo territoriale, delle addizionali e delle compartecipazioni.

Ciò premesso, possiamo passare all'analisi delle singole attività, che a partire dal periodo in esame possono ormai definirsi tutte come attività ordinarie.

I. TASSA AUTOMOBILISTICA

1. Riscossione volontaria. – La riscossione volontaria della tassa automobilistica passa, come di consueto, attraverso il recapito, parzialmente dematerializzato (ossia inviato via posta elettronica o via sms per quei contribuenti che hanno aderito al servizio, che sono ad oggi poco meno di 50 mila), dell'avviso di scadenza. Nel 2015 sono stati recapitati in forma tradizionale 2.620.870 avvisi di scadenza, riguardanti altrettanti veicoli, in 2.495.265 buste¹. I proventi da riscossio-

¹ La differenza essendo data dal fatto che alcuni contribuenti hanno più veicoli soggetti alla stessa scadenza e che a detti contribuenti vengono pertanto recapitati più avvisi in una sola busta.

ni ordinarie ammontano, per l'anno in esame, a € 427.870.681,92, derivanti da 2.575.972 pagamenti. Nel contesto dell'attività di riscossione volontaria è proseguita l'attività di istruttoria per il riconoscimento delle esenzioni per le persone disabili (7.229 pratiche evase) e per le onlus, le cooperative sociali, la protezione civile (547 agevolazioni inserite) e delle sospensioni per i rivenditori (pratiche autogestite dagli utenti), per l'istruttoria delle domande di restituzione (6.240 pratiche evase), per il monitoraggio del gettito.

2. Accertamento. – L'attività di accertamento ha avuto nel 2015 un forte impulso, determinato anche dalla necessità di recuperare il tempo che a tale attività il settore non ha potuto pienamente dedicare durante i due anni precedenti (dedicati prevalentemente, come si ricorderà, alla messa a punto delle procedure e delle piattaforme informatiche necessarie ad affrontare la gestione delle attività che in passato erano affidate ad un soggetto terzo, G.E.C. S.p.A.). Al 31 dicembre la campagna di accertamenti per gli anni 2012 e 2013 si poteva dire praticamente conclusa (mancano ancora pochi adempimenti relativi ai pagamenti irregolari – ossia insufficienti, tardivi e insufficienti e tardivi – che sono però in via di definizione nel momento in cui si scrive, ed alle mancate o irregolari notificazioni, per le quali si sta ugualmente provvedendo). Sono stati inviati 853.089 avvisi in 670.605 buste raccomandate². I proventi realizzati a fronte degli accertamenti notificati ammontano a € 40.814.067,28, derivanti da 232.444 pagamenti.

3. Riscossione coattiva. – Durante l'anno in esame, conclusa la messa a punto delle procedure di interfaccia telematica tra le piattaforme regionali e quelle di Equitalia S.p.A. cui, come si ricorderà, è stata affidata la riscossione coattiva anche per la tassa automobilistica, è ripresa finalmente l'attività, interrotta nel 2013 a seguito della revoca dei bandi di gara, con l'iscrizione a ruolo delle somme derivanti da accertamenti non pagati e non efficacemente contestati relativi a tasse dovute negli anni 2007 e 2008 (per quella parte, pari a circa la metà, di partite non più gestite da G.E.C. S.p.A.), 2009 e 2010 (tutto). Nel complesso sono state iscritte a ruolo, pertanto, 276.037 partite (ruoli già esecutivi attualmente in car-

² La differenza è data dallo stesso motivo di cui alla nota 1, così che il numero di accertamenti comunica il numero di veicoli per i quali il pagamento – fatte salve le successive verifiche di cui si dirà – risulta omesso, insufficiente, tardivo o insufficiente e tardivo, e il numero di buste dice il numero di contribuenti – persone fisiche o soggetti diversi da persona fisica – colpiti.

tellazione); altre 250.917 partite sono state estratte e la loro iscrizione a ruolo è imminente. Il valore economico dell'intera operazione (suscettibile di qualche diminuzione in ragione di eventuali pagamenti nel frattempo intervenuti e dell'eliminazione di errori ed omissioni a seguito di assestamento e controllo preventivo), è di € 126.188.836,40.

4. Attività correlate. – Nel contesto dell'attività di accertamento è proseguita l'attività di istruttoria per le richieste di rateizzazione (12.528 piani di rateizzazione inseriti a sistema, di cui 12.282 già recapitati sul territorio). Data la consistente mole di richieste (una parte delle richieste pervenute, infatti, pari a circa un terzo del totale, è ancora da istruire), è stato avviato uno studio finalizzato ad ottenere un sistema gestibile in via telematica dal contribuente, analogamente a quanto già messo in opera dall'Agenzia delle entrate.

A fronte degli avvisi di accertamento notificati e di cui si è detto al paragrafo 2 sono pervenute direttamente al settore circa 13 mila osservazioni (contestazioni o istanze di autotutela intese ad ottenere l'annullamento per avvenuto pagamento nei termini, mancanza del presupposto, errore materiale e così via).

Al fine di gestire la mole di richieste attraverso procedimenti informatizzati che consentano l'assegnazione automatica sequenziale del protocollo sia delle richieste in entrata che delle risposte in uscita e la conservazione degli atti in formato digitale è stato predisposto da Csi-Piemonte l'applicativo denominato Bolloweb, reso parzialmente disponibile a metà anno: tale applicativo, purtroppo, ancora nel momento in cui si scrive non è completo (manca della parte che consente la produzione delle risposte con relativa assegnazione del protocollo in uscita, archiviazione digitale e spedizione in forma massiva), ed è segnato, anche per la parte già disponibile ed attiva, da diversi difetti di funzionamento che si sta tentando via via di correggere.

Delle 13 mila osservazioni di cui si è detto circa 6 mila hanno trovato, risultando fondate, accoglimento. Considerato che sono coinvolti nei servizi di consulenza al pubblico, oltre agli Urp regionali aventi sede in tutte le province (tranne quello di Torino), gli intermediari della riscossione aderenti ai poli telematici di Aci, Sermetra ed Avantgarde, che, in base alla convenzione a suo tempo sottoscritta, possono provvedere alla manutenzione della banca dati ed ai conseguenti provvedi-

menti, sono stati annullati in totale 9.992 accertamenti (circa l'1,17 per cento del totale degli avvisi notificati).

5. Gestione degli intermediari della riscossione. – Per quanto riguarda la gestione degli intermediari della riscossione, oltre a proseguire l'ordinaria attività (attivazione, controllo settimanale dei versamenti, sospensioni e revoche) si è provveduto, nell'ambito del processo di dematerializzazione, alla configurazione verso i medesimi, attraverso la realizzazione di apposite piattaforme digitali, di un sistema di comunicazione virtuale che vada progressivamente a sostituire quello cartaceo.

II. ADDIZIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE

L'alto numero di soggetti passivi e la complessità della materia continua a determinare una rilevante gestione del tributo, consistente nel caricamento manuale dei versamenti di acconto mensili e delle dichiarazioni annuali, nell'istruttoria di rimborsi, nella verifica della correttezza dei dati dichiarati, finalizzata al controllo di errori o evasioni fiscali, mediante controllo incrociato tra l'addizionale e l'accisa al fine di pervenire al recupero del tributo evaso mediante all'attività di accertamento e, in casi particolari, attraverso le usuali procedure di recupero.

L'attività di gestione dell'addizionale all'accisa sul gas naturale costituisce l'ambito per l'attività di accertamento mirata al contrasto dell'evasione. Sono inoltre proseguite attività di informazione e assistenza alle aziende al fine di semplificare il rapporto con le stesse e agevolare gli adempimenti fiscali, nonché i rapporti con l'Agenzia delle dogane. Sono proseguiti inoltre lo studio e l'analisi previsionale dell'impatto economico-finanziario del tributo sulle entrate regionali.

III. IRAP E ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF

A fronte delle frequenti mutazioni subite dal quadro normativo, è proseguita l'attività di studio in materia di manovre fiscali, con elaborazione di statistiche e simulazioni tramite l'utilizzo della banca dati messa a disposizione dall'Agenzia delle entrate denominata "Cent", e di quella del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché di predisposizione di testi normativi. Oltre alla consulenza fornita ai contribuenti in merito all'applicazione della normativa nazionale, il settore è

notevolmente impegnato a fornire assistenza sia in merito alla legge regionale 19/2010, che ha introdotto una deduzione regionale Irap per incrementi occupazionali a decorrere dal periodo di imposta 2011, sia per l'applicazione della procedura SINCRO, realizzata in collaborazione con Csi-Piemonte, per la trasmissione telematica delle segnalazioni degli incrementi occupazionali pervenute dalle aziende.

Dall'anno in esame il settore è stato coinvolto nell'attuazione delle disposizioni contenute nella legge regionale 1/2014 (manovre di riduzione o aumento delle aliquote IRAP per contrastare il gioco d'azzardo); a tal fine sono stati avviati gli opportuni contatti con l'Agenzia delle dogane e l'Agenzia delle entrate (anch'esse coinvolte su più fronti nella gestione degli esercizi con apparecchi da gioco) per la determinazione delle linee operative.

IV. IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA (IRBA)

Essendo l'imposta applicata a decorrere dal 2012, il settore è impegnato nella raccolta della documentazione inoltrata dai soggetti che riscuotono per conto della Regione (distributori di carburante o compagnie petrolifere delegate) e nel monitoraggio del gettito. Continuano i rapporti con l'Agenzia delle dogane per il controllo e l'accertamento e sono in corso attività di verifica sui versamenti mensili e sulle dichiarazioni annuali, che vengono caricate manualmente dagli operatori sul sistema informatico e associati fra loro ai fini della liquidazione del tributo.

V. TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI

E' proseguita l'attività di gestione delle tasse sulle concessioni regionali, attraverso il periodico aggiornamento delle banche dati sulla base dei provvedimenti emessi dalle autorità delegate, l'iscrizione a ruolo degli omessi, tardivi ed insufficienti pagamenti e la gestione del relativo contenzioso.

A titolo di tasse sulle concessioni regionali sono stati incassati nel 2015 € 1,522,819,46. Sono state iscritte a ruolo senza previa contestazione, così come consentito dall'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 472/1997, e successive modificazioni ed integrazioni, 143 partite relative a pagamenti omessi, insufficienti, tardivi o insufficienti e tardivi di tasse meccanizzate dovute nel 2012

(farmacie, ambulatori e poliambulatori, case di cura, veterinari, aziende venatorie), per un totale di € 378.440,92³, e 157 partite relative a pagamenti omessi per tasse dovute nello stesso anno per il rilascio della licenza per la pesca nelle acque interne, per un totale di € 19.980,34.

VI. TRIBUTO SPECIALE PER IL CONFERIMENTO IN DISCARICA

E' proseguita la normale attività, consistente principalmente nel fornire, il più delle volte di concerto con la direzione ambiente, settore ciclo integrato dei rifiuti e servizio idrico integrato, consulenza giuridica alla Città metropolitana di Torino ed alle altre Province del Piemonte, alle quali la gestione del tributo è stata delegata.

VII. CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

E' normalmente proseguita l'attività, rilevata nel 2013, del contenzioso amministrativo relativo all'applicazione della legge 689/1981 sulla depenalizzazione, per le competenze riservate dalla legge alla Regione e da essa conservate in quanto non delegate ad altri enti territoriali o strumentali, sulla base degli accertamenti eseguiti dalle competenti autorità di vigilanza.

VII. ATTIVITÀ DI CARATTERE STRUMENTALE

1. Assistenza telefonica. – Il servizio di assistenza telefonica ai contribuenti, che risponde al numero verde 800333444, ha ricevuto nel corso dell'anno 121.661 chiamate, relative agli argomenti più disparati, sostenendo flussi di ingresso particolarmente significativi nei mesi di luglio (23.314 chiamate), agosto (10.175 chiamate) e settembre (13.543 chiamate), mesi durante i quali o a ridosso dei quali è stata recapitata la maggior parte degli avvisi di accertamento di cui al capitolo I, paragrafo 2.

2. Sportello. – Presso lo sportello di assistenza e consulenza per il pubblico, attivo presso la sede del settore, sono transitate durante l'anno 5.250 persone, con una media settimanale di 110, giornaliera di 25; anche per lo sportello, come

³ Gli importi sono comprensivi di interessi e sanzioni.

per il servizio di assistenza telefonica, le richieste sono state le più diverse, con decisa prevalenza per informazioni e pratiche relative alla tassa automobilistica e, ancora come per il servizio di assistenza telefonica, con un numero di accessi particolarmente significativo nei mesi di luglio, agosto e settembre, in uno con il recapitato della maggior parte degli avvisi di accertamento.

3. Web tributi. – Costante l'aggiornamento del sito web tributi, divenuto strumento indispensabile di comunicazione per tutte le materie di competenza.: in tale sede, infatti, ci si informa, confronta, chiarisce e soprattutto si acquisisce l'interpretazione autentica di qualsiasi norma.

4. Digitalizzazione e dematerializzazione. – E' stata realizzata e resa disponibile la modulistica (per il momento limitatamente ai modelli EPD, domanda di esenzione per le persone disabili, RTA, domanda di restituzione della tassa automobilistica, e RAR, domanda di rateizzazione di tributi accertati o iscritti a ruolo) compilabile e trasmissibile per via telematica.

5. Contenzioso tributario giurisdizionale. – Durante l'anno sono stati notificati e depositati presso le Commissioni tributarie competenti 24 ricorsi, di cui 17 relativi agli avvisi di accertamento di cui al capitolo I, paragrafo 2, gli altri ad altre materie.

6. Rapporti con G.E.C. S.p.A. – Il 31 dicembre 2015 è definitivamente cessato ogni rapporto di servizio con G.E.C. S.p.A., per cui il settore si sta impegnando nella definizione delle modalità di gestione di stralcio del coattivo già in carico alla medesima che, non potendo ancora dichiararsi estinto, dovrà essere restituito.